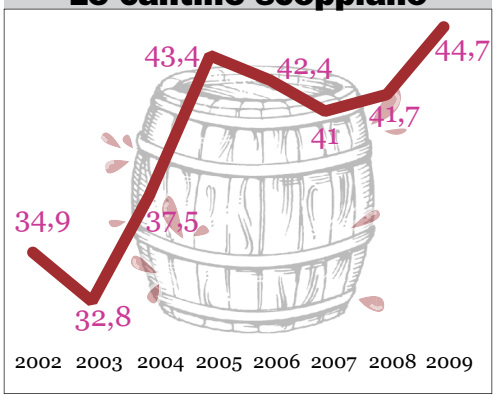
TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO
Anno 2 - n.11 - lunedì 24/01/2011 - S.Francesco di S.

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com
Dalla Vite alla Vite.
Guala Closures Group

Le cantine scoppiano



La crescita delle eccedenze di vino (comune e a denominazione) in milioni di ettolitri dal 2002 al 2009. (Fonte: Ismea).

Bianco & Rosso

E' come la Cassa Integrazione straordinaria del vino, ha detto a Tre Bicchieri il capogruppo del Pd alla Commissione Agricoltura della Camera, Nicodemo Oliverio, pugliese di Cirò, una delle aree vinicole più conosciute del Paese. Il paragone con il più importante strumento di governo delle crisi industriali, in effetti, è pertinente. La Cigs - come insegna la lunga vicenda della Fiat- serve a garantire il reddito ai lavoratori e, contestualmente, consentire alle imprese, allegerite dal costo del lavoro, di finanziare la ristrutturazione indispensabile per restare competitivi e vendere i prodotti sul mercato. La distillazione, pagata con i soldi pubblici, fa la stessa cosa: garantisce il reddito ai produttori.

Come la Cigs anche la distillazione, che nel 2009 ha assorbito il 22% del budget dell'Ocm Vino (pari, complessivamente, a 293 milioni di euro), dovrebbe servire a finanziare la ristrutturazione dellla viticoltura italiana, malata - si sa - di surplus produttivo: oltre 40 milioni di ettolitri, l'equivalente di una vendemmia. Finora non è stato così. Le distillazioni sono servite solo a svuotare le cantine. Da quest'anno, per fortuna, si cambia: il decreto firmato da Galan, con il sì bipartisan di tutte le Regioni, autorizza la distillazione solo a patto che i produttori di vini Dop e Igp riducano la produzione di almeno il 20% l'anno prossimo. Meno quantità e più qualità. Finalmente.

TRE BICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla "wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso.
E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a:
trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

CANTINE PIENE VIA LIBERA DI GALAN

E' l'ultima distillazione di crisi permessa dall'Ocm Vino. Il decreto approvato da tutte le Regioni che dovranno comunicare le eccedenze entro febbraio.

Troppo vino, distillate!

Dieci milioni di euro solo per la Calabria

Gli assessori all'Agricoltura che hanno chiesto la distillazione. Da sin: Michele Trematerra (Calabria) e Claudiio Sacchetto (Piemonte)

di Gianluca Atzeni

Distillare sì ma a patto di ridurre la produzione. Il via libera alla distillazione di crisi disposto dal ministro Galan, è una boccata d'ossigeno, soprattutto per Calabria e Piemonte, (che l'avevano chiesta con forza), ma pone allo stesso tempo alcuni paletti. La novità è che si mandano a distillazione anche i vini di qualità, Dop e Igp, e non solo quelli comuni e, soprattutto, si chiede una riduzione di almeno il 20% della resa per ettaro dei disciplinari. Le prin-

Segue a pag. 2 >>>

la VIGNETTA

Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. **(www.cantineaperte.info)**

NONSOLOVINO

Non siamo alla frutta

Purtroppo non siamo alla frutta. Nel senso letterale del termine. Ne mangiamo sempre di meno (6,4 milioni di tonnellate nel 2010, con un calo del 1,5% rispetto all'anno precedente) e ne compriamo ancora di meno (appena una decina di chili l'anno a famiglia, come ci informa puntigliosa e preoccupata la Cia). Le conseguenze sono gravi: per i consumatori (che ormai hanno consolidato un modello di alimentazione con pochissima frutta) e, ovviamente, per i produttori (che hanno visto scendere il proprio reddito di quasi mezzo punto percentuale). Soluzione? Fare educazione alimentare nelle scuole, dice la Cia. Utilizzando le risorse europee che non mancano. Mancano i prof. Questo sì.

la GIORNATA

Taurasi 2007 promosso

a pag. 2

• Ha avuto 16/20 alla Anteprima di ieri.

Rosazzo nuova Docg?

• Domani pubblica audizione a Udine.

a pag. 4

All'asta i vini di Cats

a pag. 4

• La cantina del produttore per 4 milioni da Sotheby's.

Vuitton vuole Charles e Piper

• Arnault offre 300 milioni per i due champagne.

a pag. 4

GALA
energia pulita
"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"
- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -
www.galaenergia.it

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

Progetto grafico Ercreativity (Enrico Redaelli) Milano

DISTILLAZIONE

Continua da pag. 1 >>>

cipali denominazioni interessate sono Cirò, Barbera, Dolcetto, Brachetto: ferme in cantina al 31 luglio 2010. Per la Calabria, si tratta di 50mila ettolitri: "L'equivalente di un'annata e mezzo", dice il presidente del Consorzio Cirò e Melissa Doc, Gaetano Cianciaruso, che aggiunge: "Costerà 10 milioni di euro. Ci farà passare la febbre ma non sarà decisivo: i problemi sono altri. Di buono c'è che si chiede di ridurre la resa, anche se non basta disporlo solo per l'annata 2011". Che l'Italia soffra di un eccesso di vino è noto. A luglio 2009, secondo l'Ismea, lo stock di eccedenze era di 44,7 milioni di ettolitri (28 di vino comune e 16 circa di Doc e Docg): un'intera campagna vendemmiale. Ma per qualcuno la distillazione è una buona ricetta anticrisi: "Permette di svuotare le cantine – rileva l'assessore regionale all'Agricoltura del Piemonte , Claudio Sacchetto – e con la diminuzione delle rese i risultati arriveranno. Per quanto concerne il Barbera, da quest'anno ci sono già buone indicazioni sulle vendite".

Entro il 28 febbraio, le Regioni dovranno comunicare al Mipaaf il fabbisogno finanziario, nel limite massimo del 10% del budget. E' lecito attendersi un costo superiore ai 27 milioni liquidati da Agea nel 2009 e certamemte ai 12milioni del 2010. "E' logico attendersi una corsa alla distillazione – osserva il coordinatore degli assessori regionali all'Agricoltura, il pugliese Dario Stefàno – per non perdere l'ultimo treno utile". Nel 2013, infatti, "tutto questo non sarà più possibile – ricorda il capogruppo del Pd in Commissione Agricoltura alla Camera, Nicodemo Oliverio – e il decreto sembra più che altro una messa in cassa integrazione del settore vino". Bisogna vedere se il taglio alle rese nel 2011 sarà rispettato.

ANTEPRIME **IL ROSSO DI IRPINIA**

La giuria (enologi, agronomi, produttori e giornalisti) ha assegnato 16/20 sulla base di quattro parametri.

Il Taurasi 2007 passa l'esame quasi con il massimo dei voti

di Paolo De Cristofaro

Sono ancora una volta interlocutorie le indicazioni che arrivano da Taurasi Vendemmia 2007, presentazione della nuova annata del più importante rosso irpino per stampa specializzata ed operatori al Castello Marchionale di Taurasi, sede dell'Enoteca Regionale.
Curata dall'agenzia di comunicazione Miriade & Partners di Avellino, la rassegna è stata sviluppata per la prima volta in forma privata e autonoma, col solo contributo delle aziende partecipanti, senza alcuna sovvenzione pubblica. Tra le eredità raccolte dalle precedenti edizioni, Taurasi Vendemmia 2007 si è proposta come occasione privilegiata per iniziare a ragionare sui tratti distintivi dell'annata e per abbozzare una prima valutazione. Come è sempre stato nello stile dell'iniziativa, lo spirito è quello di costruire una memoria storica condivisa sui millesimi irpini, una sorta di taccuino di viaggio da aggiornare periodicamente, approfondendo punti di forza e punti di debolezza più che calare dall'alto un giudizio apodittico. E' in questa direzione che va inquadrata la scelta di abbandonare il tradizionale sistema di attribuzione del rating, da uno a cinque stelle, per adottare una scala in ventesimi, la cui sintesi scaturisce dalla valutazione di quattro parametri. I primi due sono affidati ad un gruppo di enologi, agronomi e produttori operanti sul territorio, chiamati a dire la loro sul valore del millesimo per quanto riguarda l'andamento climatico e le specifiche agronomiche, sanitarie ed analitiche ad esso legate. Il profilo di una stagione anticipata, calda e asciutta, con rilevanti escursioni termiche, si è tramutato in un giudizio di 4 punti su 5 per l'andamento e 5 su 5 per gli aspetti sanitari.
Il panel dei giornalisti accreditati ha avuto il compito di fotografare sinteticamente gli altri due parametri: qualità media dei campioni assaggiati (3 punti su 5) e prospettive di invecchiamento (4 punti su 5).
La prima sintesi numerica sull'annata 2007, quindi, va in archivio con un rating di 16/20 (annata ottima), che sarà continuamente verificato ed eventualmente riscritto alla luce delle retrospettive che verranno organizzate nei prossimi anni.

Anteprima Irpinia

UN GRANDE ROSSO E I SUOI FRATELLI

Sono considerati i fratelli terribili della vitienologia irpina, Ciro e Antonello Urciuolo, ma soprattutto due fra i più bravi e costanti produttori di Taurasi, nonostante la loro azienda sorga a Forino, in zona di Fiano di Avellino.
"E' un week end da ricordare" sottolinea Antonello "perché finalmente il principe dei rossi irpini ritrova uno spazio di approfondimento tecnico adeguato alle sue esigenze. C'è tanto da fare e migliorare, ma avere qui tanti giornalisti specializzati è un grande segnale di incoraggiamento per tutto il comprensorio".

I CAMPIONI IRPINI DA TENERE SOTT'OCCHIO

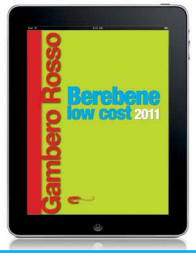
E' sempre indispensabile una buona dose di prudenza quando si assaggiano vini così giovani, e a maggior ragione quando parliamo di Aglianico e Taurasi. Ma tra quelli presentati a Taurasi Vendemmia 2007 già si segnalano alcuni campioni promettenti. Il Poliphemo di Tecce, quello dei fratelli Urciuolo, il Radici di Mastroberardino sembrano destinati a ripercorrere il brillante cammino di altri recenti millesimi. Tra le new entry, desta grande impressione il Taurasi '07 di Antico Castello e, in uno stile più austero e asciutto, l'Opera Mia '07 di Tenuta Cavalier Pepe.

LUTTO DI CARLO OTTAVIANO

La redazione del quotidiano Tre Bicchieri del Gambero Rosso è vicina al direttore editoriale Carlo Otttaviano e gli esprime tutta la sua commossa solidarietà per la scomparsa del padre EMANUELE

Roma, 24 gennaio 2010

GAMBERO ROSSO

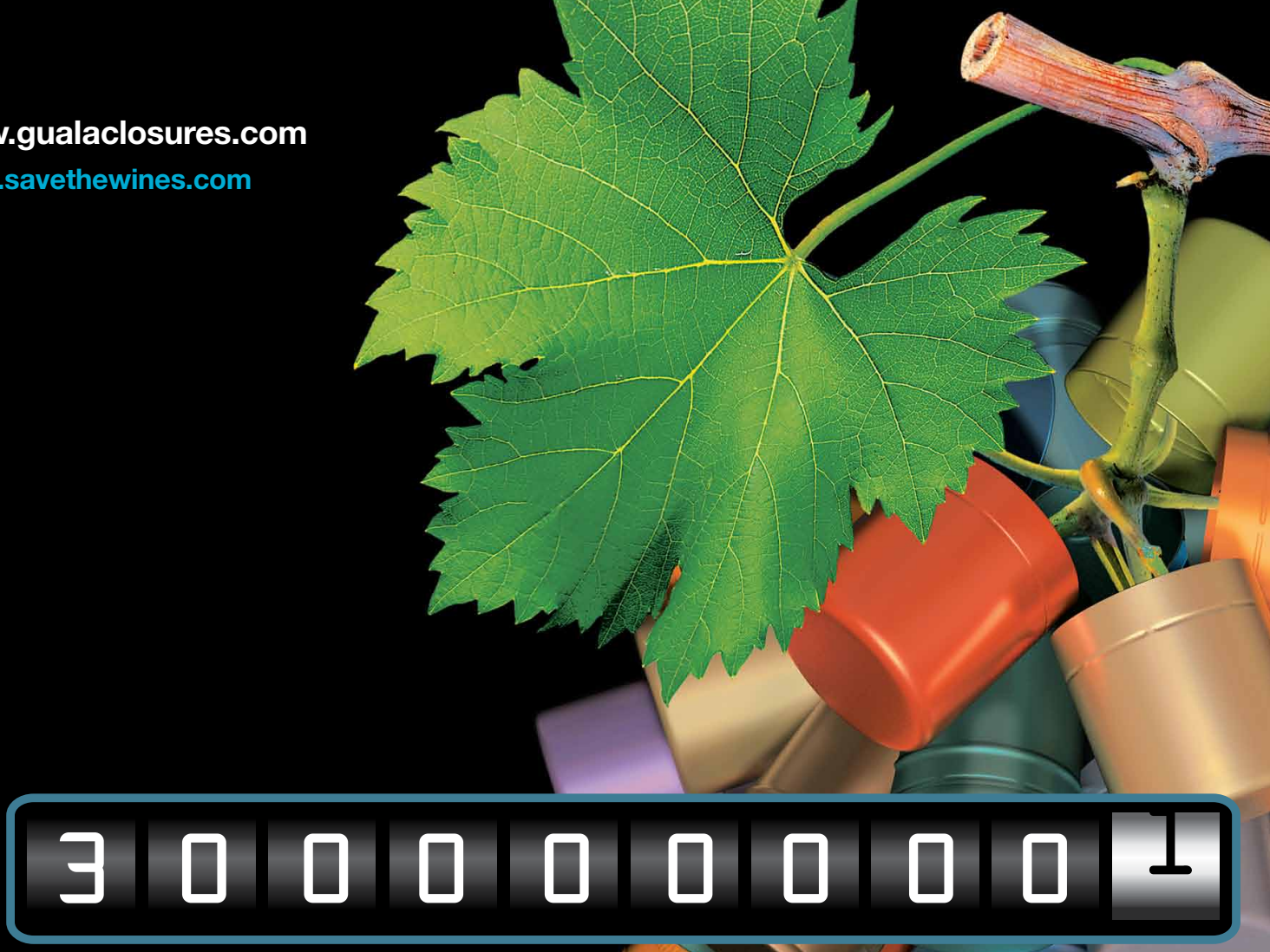


Berebene low cost 2011 *su iPhone e iPad*

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su App Store

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

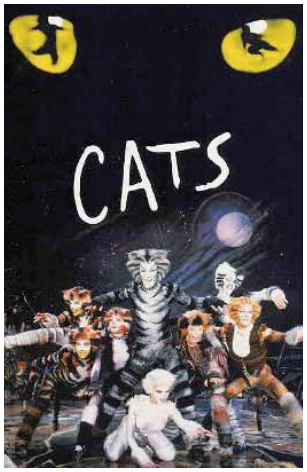
Guala Closures Group

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 maiil: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

Quattro milioni di euro per i vini di "Cats"

Un successo da quattro milioni di euro per i vini di Andrew Lloyd Webber, il produttore di famosissimi musical come "Cats" e "Il fantasma dell'Opera". Ieri a Hong Kong Sotheby's ha piazzato i 743 lotti messi all'asta incassando più di quattro milioni di euro (uno in più rispetto alle previsioni). Top-lot una cassa di Chateau Petrus del 1982 battuta per 57mila euro. Jeannie Cho Lee, la famosa esperta di vino, così ha commentato al "The Telegraph": "Il mercato delle aste di vino ad Hong Kong non ha raggiunto ancora il massimo". **(m.za.)**



Vuitton offre 300 milioni per Charles e Piper

Il gigante del lusso Louis Vuitton vuole arricchire il suo portafoglio con due nuovi prestigiosi champagne, Piper e Charles Heidisieck, messe in vendita da Remy Cointreau a un prezzo di 400 milioni di euro. Il patron di LVMH, Bernard Arnault, offre una cifra inferiore, 300 milioni di euro, ma Remy risponde che non prenderà in considerazione nessuna offerta al di sotto dei 400 milioni. Oltre a Louis Vuitton sembrano interessati all'acquisto, come scrive Le Figaro di oggi, Alliance-Champagne e Nicolas Feuillatte. **(m.za.)**

ROSAZZO NUOVA DOCG

Riconoscimento della nuova Docg "Rosazzo" e modifica del disciplinare della Doc Colli orientali del Friuli. Sono i temi della pubblica audizione in programma domani, alle 15.30, a Udine. La denominazione "Rosazzo", ora sottozona, viene 'promossa' a rango di Docg. Previsto anche il via libera a tre nuove sottozone.

PROMOZIONE **ICE E VINITALY**

Più di 200 aziende e 3mila professionisti del vino celebrano il record dell'export. Soddisfazione del presidente Vattani. E oggi il Nasdaq chiude col vino italiano.

L'Italian Wine Day di New York

di Maria Presti

Negli Usa le bottiglie italiane sono le più vendute e costituiscono il 30% dell'export del made in Italy nel suo complesso. Lo afferma il presidente dell'Ice, Umberto Vattani, nel presentare la tre giorni, da oggi a mercoledì a New York, a cui parteciperanno 220 aziende vitivinicole italiane, oltre 500 operatori americani e quasi 3mila addetti ai lavori. "Le nostre vendite negli Usa – afferma Vattani – fanno registrare +9,3% in valore e +8,2% in volume". A trainare il mercato sono i rossi, con +35% del totale esportato. Bene anche gli spumanti (su tutti Asti e Prosecco). Nel mondo, l'export italiano segna +7,9% in quantità e +9,1% in valore rispetto allo stesso periodo del 2009. Sempre oggi a New Yoork il Vinitaly partecipa alla cerimonia di chiusura del Nasdaq, la Borsa delle aziende tecnologiche. La cerimonia in diretta sul gigantesco schermo del Nasdaq a Times Square e su Internet all'indirizzo www.nasdaq.com/about/marketsite-towervideo.asx

Umberto Vattani presidente dell'Ice.

GALA
energia pulita

GALA S.p.A.,
nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurne i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO
» www.galaenergia.it

1468
1469
1470
1471
ROSSO 1472

CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008, TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472